

Scheda su...	esercito – armi – accampamenti – vita militare – flotte - equipaggi
<i>Ramnenses</i>	con i 'Titienses' ed i 'Lùceres' era una delle tre tribù primitive ed ognuna forniva 1000 fanti ('militēs o pedites') e 100 cavalieri ('Equites o celeres')
<i>Tribuni militum</i>	in numero di 3 comandavano la fanteria e dipendevano dal re
<i>Centuriones</i>	in numero di 30 ricevevano ordini dai 'tribuni'
<i>Tribuni celerum</i>	erano i 3 comandanti della cavalleria ed anche essi dipendevano dal re
<i>Decuriones</i>	30, erano subordinati ai 'tribuni celerum'
<i>Tumultus</i>	mobilitazione generale e, secondo la costituzione serviana, solo in caso di emergenza i poveri ('proletarii') erano chiamati alle armi a spese dello Stato: il che non accadeva per le classi ricche che potevano provvedere al proprio armamento
<i>Juniores</i>	esercito attivo comprendente cittadini dai 17 ai 46 anni
<i>Seniores</i>	milizia territoriale a cui partecipavano i cittadini dai 46 ai 60 anni
<i>Dilectus militum</i>	leva fatta in caso di guerre
<i>Legio</i>	legione, formata da 10 coorti ('cohortes') di 600 uomini, ciascuna delle quali si divideva in 3 manipoli ('manipuli') di 200 uomini ed i manipoli a loro volta in 2 centurie ('centuriae') di 100 fanti
<i>Alae</i>	le due ali dell'esercito dove era schierata la cavalleria, divisa in 10 'turmae' di 30 uomini, ciascuna ripartita in 3 'decuriae'
<i>Copiae sociorum</i>	le truppe alleate, che combattevano ai fianchi delle legioni (che occupavano il centro dello schieramento)
<i>Hastati</i>	in numero di 1200 divisi in 10 manipoli di 120 fanti ognuno, erano i più giovani ed occupavano la prima linea dello schieramento della legione in battaglia
<i>Principes</i>	1200 e ripartiti in 10 manipoli di 120 fanti ciascuno, erano i soldati più maturi ed erano collocati in seconda linea
<i>Triarii</i>	in numero di 600, suddivisi in 10 manipoli ciascuno di 60 fanti, erano i soldati di terza linea formata dai veterani di riserva
<i>Velites</i>	1200, suddivisi in ciascun manipolo delle prime 3 linee, erano soldati male armati che dovevano attuare azioni di disturbo
<i>Equites</i>	in numero di 300, a cavallo, completavano lo schieramento della legione e ne proteggevano i fianchi
<i>Tubicines</i>	trombettieri
<i>Fabri</i>	genieri
<i>Dux</i>	console o pretore a capo dell'esercito
<i>Imperator</i>	'dux' con precedenti vittoriosi
<i>Legati</i>	in numero di 2 o 3 erano gli aiutanti di campo dell'imperator'
<i>Praefectus</i>	ufficiale romano a capo della cavalleria o della coorte degli alleati
<i>Cohors praetoria</i>	formata da soldati scelti e fedeli al 'dux'
<i>Exercitus conducticius</i>	esercito di mercenari formatosi durante l'impero
<i>Pretoriani</i>	guardie imperiali, appartenenti a corpi speciali come le 'cohortes urbanae' (guardia civica) e le 'cohortes vigilum' (addette agli incendi ed alle prigioni)
<i>Galea</i>	elmo di pelle con due bande ('bucculae') ai lati per proteggere le guance; era rafforzato da cerchi metallici
<i>Cassis</i>	elmo di metallo ornato da una cresta in alto
<i>Scutum</i>	scudo di legno e cuoio, di m. 1,40 x m. 0,90, con una piastra metallica ('umbo') al centro per deviare le frecce, di forma quadrangolare
<i>Clypeus</i>	scudo di forma ovale o rotonda, di metallo
<i>Parma</i>	scudo di metallo, piccolo e rotondo, usato dalla cavalleria e dalla fanteria leggera
<i>Lorica</i>	corazza inizialmente di solo cuoio e poi fatta con lamine di rame e ferro
<i>Ocrae</i>	schinieri di bronzo, usati dai soldati
<i>Gladius</i>	daga lunga ca. mezzo metro, a doppio taglio, portata in una bandoliera ('balteus') o attaccata a una cintura di cuoio ('cingulum')
<i>Pilum</i>	giavelotto di ferro, lungo ca. 2 metri
<i>Hasta</i>	lancia di legno con punta di ferro ('cuspis')
<i>Jaculum</i>	giavelotto con punta a tre facce, più corto del 'pilum'
<i>Glandes</i>	palle di piombo che si lanciavano con la fionda
<i>Verutum</i>	giavelotto di ferro leggero e sottile
<i>arcus</i>	arco con cui i 'sagittari' lanciavano 'sagittae' (frecce di legno con punta di ferro spesso avvelenata)

	ta)
<i>Catapultae</i>	catapulte, con cui gettavano grosse pietre o palle di piombo contro le mura nemiche.
<i>Ballistae</i>	catapulte con tiro ad arco
<i>Onagri</i>	con le 'carroballistae', anche esse catapulte, rappresentavano l'artiglieria leggera e mobile
<i>Aries</i>	macchina da guerra consistente in un tronco alla cui estremità era posta una testa di ariete di ferro. Il tronco, bilanciato da catene e sospeso da terra, era fatto oscillare in modo che la testa di ariete, percuotendo le mura, facesse una breccia
<i>Falàricae</i>	servivano a lanciare frecce infiammabili che bruciavano le difese nemiche in legno
<i>Turres</i>	vere e proprie torri di legno che permettevano ai soldati di balzare dentro la città assediata su dei ponti che venivano spinti fuori
<i>Vineae</i>	porticati di legno atti a proteggere i fanti al momento dell'attacco. Uguali alle 'vineae' erano anche i 'muscoli' e le 'testudines'
<i>Testudo</i>	schieramento attuato dai soldati, serrati in un corpo unico e con gli scudi alzati, per proteggersi dai colpi nemici
<i>Plutei</i>	parapetti mobili di legno
<i>Moenia</i>	opera di difesa, mura con o senza merli ('pinnae')
<i>Manus ferreae</i>	detti anche 'corvi', ganci fissati all'estremità di lunghi pali, utilizzati dagli assediati per respingere i nemici
<i>Aggeres</i>	argini di terra fatti a difesa dell'accampamento
<i>Vallum</i>	palizzata di legno costruita sugli 'aggeres'
<i>Stimuli</i>	filo spinato posto davanti al 'vallum'
<i>Circumvallationes</i>	fosse scavate intorno all'accampamento
<i>Cuniculi</i>	gallerie sotterranee per accostarsi alle mura
<i>Stativa</i>	accampamento permanente, di forma quadrata
<i>Tabernacula</i>	tende in pelle o tela degli ufficiali
<i>Tentoria</i>	tende dei soldati
<i>Excubiae</i>	soldati addetti alla guardia di giorno
<i>Vigiliae</i>	sentinelle con parola d'ordine
<i>Castra</i>	campo trincerato
<i>Signum</i>	insegna della legione (un'aquila d'oro, d'argento o di bronzo)
<i>Aquilifer</i>	soldato che portava il 'signum'; si metteva in terza linea, vicino ai 'triarrii'
<i>Vexillum</i>	bandiera della cavalleria e delle truppe alleate
<i>Signa vocalia</i>	comandi dati a voce, ma li si poteva dare anche con strumenti a fiato quali 'tuba', 'cornu', 'buccina', 'lituus'
<i>Classicum</i>	una specie di tromba al cui suono si andava all'assalto
<i>Agmen</i>	esercito in marcia
<i>Exploratores</i>	soldati mandati all'avanscoperta
<i>Speculatores</i>	fanti incaricati di spiare il nemico
<i>Primum agmen</i>	avanguardia
<i>Agmen</i>	parte centrale dell'esercito
<i>Novissimum agmen</i>	retroguardia
<i>Agmen quadratum</i>	schieramento di marcia con i soldati posti a quadrato intorno ai bagagli ('impedimenta')
<i>Iter</i>	marcia; ogni tappa era di circa 25 Km., ma poteva toccare anche i 75 Km. ('maxima itinera': marce forzate)
<i>Acies</i>	schieramento dell'esercito in ordine di battaglia
<i>Acies triplex</i>	schieramento su tre linee a scacchiera
<i>Obsidio</i>	assedio di una città
<i>Oppugnatio</i>	assalto ad una città
<i>Circuitio</i>	servizio di ronda
<i>Fustuarium</i>	flagellazione attuata contro disertori, vili...
<i>Lapidatio</i>	lancio di pietre per lo stesso motivo del 'fustuarium'
<i>Pecuniaria mulcta</i>	diminuzione della paga per mancanze gravi
<i>Gradus deiectio</i>	degradazione, causata da mancanze molto gravi
<i>Ignominiosa missio</i>	espulsione dall'esercito; punizione riservata al soldato che aveva trasgredito più volte ed in maniera grave i comandi
<i>Corona civica</i>	corona di quercia, premio riservato a chi salvava un cittadino

<i>Corona muralis</i>	corona d'oro, offerta al soldato primo sulle mura
<i>Corona vallaris</i>	d'oro anch'essa, data al fante giunto primo oltre il 'valium' nemico
<i>Corona obsidionalis</i>	concessa dalla città assediata a chi la liberava
<i>Phalerae</i>	medaglie date ai soli ufficiali
<i>Vexilla purpurea</i>	bandiere di porpora date ai reparti distintisi
<i>Triumphus</i>	trionfo, massima ricompensa offerta ad un condottiero vittorioso che avesse ucciso con le sue schiere più di 5000 nemici
<i>Toga auro picta</i>	toga di porpora con ricami in oro data al generale trionfatore
<i>Via Sacra</i>	strada percorsa dal generale vittorioso tra la folla acclamante per recarsi sul Campidoglio dove sacrificava un toro a Giove Statore e deponeva la corona d'alloro (solo, però, in caso di 'triumphus')
<i>Ovatio</i>	ovazione concessa al generale semplicemente vittorioso il quale a Giove sacrificava non un toro, ma una pecora ('ovis')
<i>Corvi o harpagones</i>	ponti di arrembaggio con arpioni per agganciare le navi nemiche
<i>Prora</i>	prua con sperone di bronzo ('rostrum')
<i>Puppis</i>	poppa terminante a punta, con intagli ('aplustre')
<i>Tabulatum</i>	tolda della nave
<i>Carina</i>	chiglia
<i>Malus</i>	albero per la vela
<i>Gubernaculum</i>	timone
<i>Tormenta</i>	le gomene
<i>Ancora</i>	ancora
<i>Velum</i>	vela
<i>Remus</i>	remo
<i>Transtra</i>	banchi per i rematori
<i>Navalia</i>	cantieri navali
<i>Triremes</i>	navi a tre ordini di remi
<i>Quinqueremes</i>	a cinque ordini di remi
<i>Biremes</i>	navi a due ordini di remi, molto rare insieme alle 'quadriremes', che erano a quattro ordini
<i>Naves longae</i>	navi da guerra, a remi
<i>Naves onerariae</i>	navi da carico, per lo più a vela
<i>Naves actuariae</i>	navi-vedetta
<i>Naves liburnicae</i>	navi agili, simili alle nostre fregate
<i>Naves speculato- riae</i>	erano usate per osservare le mosse del nemico
<i>Dromones</i>	lunghe navi a vela, per i trasporti
<i>Myoparones</i>	imbarcazioni strette usate dai pirati
<i>Naves tabellariae</i>	navi leggere, trasportavano dispacci tra i porti
<i>Cymbae</i>	barche, dette anche 'scaphae'
<i>Lintres</i>	scialuppe
<i>Phaseli</i>	piccole navi leggere
<i>Duumviri navales</i>	sovrintendenti dei cantieri
<i>Praefecti classium</i>	i comandanti della flotta
<i>Navarchi</i>	o 'praefecti navis', erano al comando di ciascuna nave
<i>Magistri navium</i>	capi della ciurma
<i>Decuriones</i>	comandavano le varie sezioni dei rematori
<i>Gubernatores</i>	timonieri
<i>Redige</i>	rematori scelti per lo più tra gli schiavi (ca. 300)
<i>Nautae</i>	soldati presi tra i liberti o gli stranieri (ca. 120)
<i>Classarii</i>	marinai veri e propri (ca. 50)
<i>Classis</i>	flotta da guerra, ordinata per la prima volta da Augusto e disposta in due squadre
<i>Corona navalis</i>	o 'rostrata', corona offerta a chi per primo balzava su una nave nemica